

DICEMBRE 2015

Massanzago

NUOVA SANITÀ REGIONALE

AL VIA L'ASILO NIDO INTEGRATO

LAVORI PUBBLICI IN CORSO

GIOVANI E LAVORO

SPORT, CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

Etra - Servizio rifiuti

L'applicazione per smartphone
dedicata alla
raccolta differenziata



Riservata agli utenti del Servizio rifiuti di Etra
è l'**unica app ufficiale, garantita**
e costantemente **aggiornata.**

Scaricabile da



www.etraspa.it



STEFANO Prof. SCATTOLIN
Sindaco - Bilancio e fiscalità, urbanistica ed edilizia,
rapporti con Enti e Istituzioni



Scansiona il **QR CODE**
con il tuo smartphone
per visualizzare
il magazine on-line

Edizione locale di Massanzago
dicembre 2015

QUI MAGAZINE

Reg. Trib. di Udine n. 9/2014 del 08-05-2014
Direttore responsabile: Danielle Maion

Editore: G.S.E. srl

Redazione e studio grafico:

Tel. 0432 880529 - Fax 0432 853400

TRICESIMO (UD) - Via dei Caduti 27/2

info@quimagazine.eu - www.quimagazine.eu

Seguici su  QuiMagazine

Realizzazione senza contributi pubblici né comunali. COPIA GRATUITA NON DESTINATA ALLA VENDITA. Nessuna parte della pubblicazione è riproducibile senza il consenso dell'editore.

Desideriamo ricordare che questa pubblicazione è stata resa possibile grazie al fondamentale apporto degli Operatori Economici ai quali va il nostro più vivo ringraziamento.

IL SINDACO

PER IL NOSTRO PAESE

L'Amministrazione Comunale fa sempre più fatica a indirizzare lo sviluppo del paese secondo i propri obiettivi essenzialmente per due motivi: il complesso delle norme intervenute appesantiscono anziché diminuire la pratica amministrativa, le risorse disponibili subiscono pesanti limiti per i vincoli del contenimento del debito pubblico, fino a svilire se non annullare di fatto la stessa autonomia del Comune.

È comunque nostra responsabilità e impegno operare scelte orientate al corretto utilizzo delle risorse individuando come prioritari i servizi alla persona e la tutela dell'ambiente di vita: in questa ottica vanno lette le azioni fin qui messe in atto e quelle che si intendono perseguire.

Assicurati i principali servizi, dapprima quelli scolastici, le incombenze affrontate in questo anno hanno riguardato la realizzazione del nuovo asilo nido integrato e la manutenzione del patrimonio pubblico: scuole, sede municipale, cimiteri.

Non era scontato che si riuscisse entro Settembre a rendere agibile il nuovo asilo: i lavori, appaltati dall'amministrazione precedente alcuni giorni prima delle elezioni (a quel punto non si poteva più rivedere il programma) senza che fossero definiti numerosi procedimenti, sono iniziati a Luglio 2014. Le autorizzazioni e l'accreditamento del servizio sono giunte a Settembre 2015 grazie alla determinazione e alla professionalità nel lavoro degli Uffici. Il rispetto dei tempi ci consente di introitare dalla Regione almeno una parte del contributo a suo tempo concesso (104.000 € su 256.000 €, su una spesa di 700.000 €). Il servizio per la prima infanzia è ora attivato e gestito dalla parrocchia di Massanzago: viene offerto a tutta la popolazione del Comune che è impegnato a sostenerlo con un contributo attorno ai 35.000 € annui, oltre eventuali spese di manutenzione straordinaria.

Gli interventi nelle scuole (90.000 € per la copertura e altro nella Scuola Primaria) e nella sede municipale (50.000 € per la centrale termica) rendono chiaro il fatto che la

prima e costante priorità deve essere sempre il garantire la manutenzione di quello che abbiamo: così le prime risorse che dovessimo recuperare verranno destinate alla manutenzione delle strade, non da ora in evidente e progressivo stato di degrado.

L'introito dall'alienazione di una parte del lotto produttivo in zona industriale (187.000 €) ha reso possibili i pagamenti di cui sopra consentendo di evitare aumenti dell'imposizione fiscale e il rispetto dei vincoli del patto di stabilità.

Per il prossimo futuro i programmi riguardano:

- il congiungimento su pista ciclabile con Camposampiero, lungo via Rinaldi, Ca' Moro e via Straelle: è un progetto coordinato dalla Federazione dei Comuni che prevede una spesa a nostro carico attorno ai 200.000 €;

- la sistemazione e riasfaltatura di tratti di strade comunali, con avvio delle procedure per il congiungimento di via della Pieve da via Zeminianella a via del Rosario;

- l'ampliamento e miglioramento dell'illuminazione pubblica in via Stradona e via Silvestri.

Abbiamo da poco recepito il progetto di riqualificazione dell'area centrale di **Sandono** a Sud della Provinciale (area che è stata recentemente ripulita): una proposta apprezzata in ambito accademico ma che si vorrebbe fossero i tecnici locali assieme ai proprietari a renderla concretamente realizzabile. Si tratta di una soluzione che prevede una radicale novità nel modo di realizzare un'area residenziale pensata affinché chi vi andrà ad abitare possa moltiplicare le relazioni con gli altri avendo a disposizione spazi comuni: così il paese potrà riorganizzarsi e rivitalizzarsi e di conseguenza potranno viverci altri servizi commerciali o di uso collettivo.

A **Zeminiana** si vuole proporre una idea simile: quella di riorganizzare la zona centrale attorno alla chiesa, dal campo sportivo di fronte al cimitero, comprendendo il parcheggio e le piazze, l'area edificabile in proprietà privata, le ex scuole, l'area verde

continua >>>

di via della Pieve: sarà di aiuto un altro studio dell'Università.

In merito al campo sportivo "Don Narciso", vi è stato un positivo ragionamento su una proposta del Parroco e per una soluzione condivisa che necessita ancora di qualche approfondimento con la Curia vescovile.

Per via Padovane vi era la "promessa" di allargamento con pista ciclabile, non vi era però alcun impegno preciso di finanziamento: ora stiamo definendo una proposta alternativa.

Anche nel capoluogo si affronterà la sistemazione urbanistica di aree centrali, ancora in situazioni di disordine o degrado.

Il paese è poi quello che è proprio perché così lo "vogliono" suoi abitanti: molte situazioni avrebbero avuto un destino diverso se diversa fosse stata la volontà dei cittadini stessi. La partecipazione propositiva, il rispetto dei propri doveri, la solidarietà e l'aiuto, la cura del territorio, le realizzazioni improntate al decoro e al rispetto dei luoghi, la generosità disinteressata... sono le prime risorse che ognuno può mettere in campo, per quel che è chiamato dare.

È ineludibile poi "fare squadra" in un nuovo modo anche nel nostro Comune, superando personalismi e campanilismi e puntando nel Camposampierese a riorganizzare governance, strutture e uffici,

mettere insieme le forze così che si possa costruire una visione di futuro perseguibile con le necessarie risorse finanziarie che oggi vanno esclusivamente alle città e alle aree metropolitane. Anche questa è un'emergenza che la politica deve riconoscere per affrontarla come i tempi richiedono.

Serve fiducia e un po' di ottimismo: si sta lavorando contando di pervenire a qualche risultato. Allora... Buon Natale e Buon nuovo anno a tutti, per primo a chi soffre di più: non manchino il calore degli affetti, la migliore salute possibile, pace e lavoro.

Il Sindaco

Stefano Scattolin

È MANCATO ADRIANO SBRISSA

TECNICO DELLA FEDERAZIONE DEI COMUNI

Adriano Sbrissa da Gennaio a Luglio 2015 ha lavorato nel nostro Comune per la realizzazione del nuovo asilo nido: ci ha messo dedizione, competenza e passione, riuscendo a superare difficoltà e imprevisti e consentendo di portare a termine il lavoro pubblico in meno di un anno. È deceduto il 25 ottobre scorso a 51 anni a seguito di una breve malattia. Grazie Adriano: il tuo esempio e il tuo aiuto non mancheranno alla signora Daniela, tua moglie, e ai tuoi figli Michele, Gianluca e Matteo.

È ARRIVATO RICCARDO

Una bella notizia: Jessica Costa, Assessore alle politiche giovanili, attività produttive e decoro urbano, è diventata mamma di Riccardo il 23 Ottobre scorso: il bimbo "mangia, dorme e cresce bene": un abbraccio e tanti auguri a lui e ai genitori Jessica e Loris.

L'INCONTRO CON IL VESCOVO

Il 15 ottobre i Sindaci del Camposampierese hanno incontrato mons. Gianfranco Agostino Gardin, Vescovo di Treviso, presentandogli le particolarità della zona: 11 Comuni con 100.000 abitanti, 12.000 imprese, 590 associazioni.

Presenti i Parroci e rappresentanti delle realtà produttive (il dott. Gianni Marca-

to per gli industriali), sono stati affrontati i temi del mondo del lavoro, delle Scuole d'Infanzia parrocchiali, dell'immigrazione e del sistema bancario. Sottolineata l'importanza del "fare squadra", ci si è soffermati sulla necessità di ripensare un nuovo modello di stato sociale, non più assistenziale ma generativo: si aiuta qualcuno per-

ché possa a sua volta generare qualcosa di utile a qualcun altro.

Il Vescovo ha invitato a essere uomini e donne che hanno a cuore il territorio e la gente che vi abita. L'augurio è che si collabori davvero affinché attorno ai nostri campanili crescano relazioni sane e produttive di bene comune.

IN ARRIVO IL DOBLÒ PER I SERVIZI SOCIALI

L'Amministrazione Comunale avrà a breve a disposizione un nuovo mezzo adibito al trasporto sociale, attrezzato per il trasporto di persone con disabilità. Il servizio, coordinato dal Comune, sarà

effettuato da volontari iscritti all'associazione "Il Salice" che si rendono disponibili per qualche ora al mese, così da poter accompagnare persone in difficoltà presso i luoghi di cura oppure anche ai pomeriggi

ricreativi che l'associazione organizza nei tre paesi. Un grazie particolare ai volontari che metteranno a disposizione un po' del loro tempo per questa utile iniziativa.

IL NUOVO MODELLO DI SANITÀ REGIONALE



SABRINA Dott.ssa SCHIAVON Vicesindaco
Assessore servizi socio-sanitari, alla persona e alla famiglia

Ecco a grandi linee cosa prevede il progetto di legge regionale n. 23 destinato a cambiare in maniera radicale l'attuale configurazione socio-sanitaria locale.

Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale denominato "Azienda zero"
Disposizioni per l'individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle aziende Ulss
Disposizioni in materia di servizi sociali

AZIENDA 0

È un ente giuridico a cui è demandato il governo della sanità veneta e avrà molteplici funzioni come la programmazione e attuazione sanitaria e socio-sanitaria, coordinamento e governance delle aziende Ulss e degli altri Enti del Servizio Sanitario Regionale (SSR), nonché le funzioni di gestione di attività tecnico-specialistiche anche di supporto alle Aziende Ulss e agli altri Enti del SSR.

Rientrano tra le varie competenze dell'A-

zienda 0 anche la produzione di analisi, valutazioni e proposte a supporto della programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale, programmazione finanziaria, governance e politiche relative agli acquisti, risorse umane e tecnologiche nonché investimenti, formazione del personale del SSR, autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie.

L'Azienda 0 si pone come primo obiettivo quello del "governo" del sistema socio-sa-

nitario veneto, occupandosi della programmazione, degli indirizzi, del controllo delle attività delle Ulss (tutte competenze queste che attualmente spettano al consiglio regionale). Inoltre avrebbe anche il compito di formulare gli obiettivi dei direttori generali, redigere i bilanci preventivi e consuntivi delle Ulss, decidere il riparto delle risorse tra Aziende ospedaliere e Ulss.

Il direttore generale dell'Azienda 0 avrà un potere enorme!

NUOVI AMBITI TERRITORIALI DELLE AZIENDE ULSS

La proposta di legge prevede l'accorpamento delle attuali Ulss che sono 21 in 7 Ulss provinciali, due da circa 200mila abitanti e le altre da 900mila circa. Il go-

verno delle Ulss di queste dimensioni pone evidenti problemi che nella proposta della giunta vengono risolti semplicemente trasformando le Ulss attuali in distretti

e configurando le conferenze dei sindaci a livello distrettuale. Una soluzione che rischia di compromettere l'integrazione socio-sanitaria.



professionalità e convenienza
PRONTO INTERVENTO
Cell. 348 0821088
Cell. 348 8855754

S.E.F. SRL
Servizi Ecologici Formentin

ESPURGO POZZI NERI - LAVAGGIO TUBAZIONI E VASCHE
TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI ADR

Via V. Bucchignana 11 - Noale (VE) - T. 041441735 - C. 3480821088
www.spurgoformentin.it - group@serviziformentin.it



AUTOFFICINA
PERTILE ADRIANO
cell. 335 1356530



OPEL

Via Stradona, 1
35010 MASSANZAGO (PD)
Tel. e Fax 049 5720086 - cell. 334 2716128
e-mail: adriano.pertile@mywifi.it

FUNZIONI SOCIALI

La norma stabilisce che nelle nuove aziende Ulss il direttore sanitario svolga anche attività di direzione e coordinamento nei confronti dei responsabili delle strutture delle Aziende Ulss con riferimento agli aspetti organizzativi dei servizi sociali e socio-sanitari e di programmi di intervento di area specifica a tutela della salute.

Passano quindi al direttore sanitario le funzioni oggi affidate al direttore dei servizi sociali e della funzione territoriale. È preoccupante la soppressione del direttore del sociale (che “accompagna” i sindaci nella stesura degli obiettivi del Piano di Zona, del piano di domiciliarità, d’infanzia, dell’adolescenza, della famiglia, delle dipendenze) perchè significa venir meno, ancora una volta, all’integrazione socio-sanitaria!

Questa riforma così come è strutturata presenta degli elementi di criticità:

a) **alto grado di accentramento** che si realizza lungo due direttrici. La prima è l’estensione del bacino territoriale delle Ulss trasformate in bacino provinciale, la seconda è il trasferimento all’Azienda zero di funzioni che attualmente o sono svolte dalle singole aziende o rientrano nelle attività coordinate in una visione di area vasta. L’accentramento, se da un lato favorisce l’unità di direttive e di comando che entro certi limiti producono una serie di economie, dall’altro, presenta i suoi limiti. Risulta infatti molto più complessa la coordinazione, si rende necessario dotarsi di assetti direzionali molto sofisticati che siano in grado di bilanciare la programmazione ed il controllo centralizzati con un forte decentramento indispensabile nella gestione dei servizi territoriali che vanno portati dove le persone vivono e operano.

b) **le macro Ulss provinciali** che dovrebbero partire da gennaio 2016: l’orientamento provinciale potrebbe essere preso in considerazione, ma con qualche accorgimento poiché non tutti i territori sono eguali, ci sono identità diverse e poi l’Ulss 15 ha un bilancio sano in attivo (a inizio ottobre infatti la nostra Ulss ha avuto anche l’onore delle cronache perchè è stata definita la migliore d’Italia sulla base di importanti criteri di economicità, efficacia, adeguatezza delle prestazioni, ecc..) questo significa che la nostra sanità in questi anni ha dato molto e quindi non vorremmo correre il rischio di “tagliare” laddove altri non lo hanno fatto o di socializzare i debiti di altre realtà.

c) **integrazione socio-sanitaria**: da tempo il nostro territorio ha delegato all’Ulss tutte le funzioni sociali e la questione viene gestita attraverso i piani di zona, quindi mediante un lavoro che viene fatto col territorio, col terzo settore, con le associazioni e tutto ciò viene seguito direttamente dalla Conferenza dei Sindaci che vigila e si fa garante delle necessità dei cittadini. La preoccupazione è che noi saremo messi insieme ad altre realtà che non funzionano in questo modo.

d) **riduzione del ruolo degli Enti locali**: la Conferenza dei Sindaci non svolgerebbe più le “funzioni di indirizzo e valutazione” poiché sarebbero attribuite al solo Esecutivo, costituito dai Presidenti delle Conferenze.

Il 3 novembre 2015 la Conferenza dei Sindaci dell’Alta Padovana ha approvato all’unanimità un documento in merito a questo progetto di legge, che rappresenta una chiara, lucida e approfondita presa di posizione dove si sono espresse richieste e si sono manifestate le innumerevoli

perplexità circa questa riforma regionale; questo documento è stato poi portato in audizione presso la Commissione Sanità del Consiglio Regionale e si spera che serva ai nostri governanti, per riflettere e mutare le rigide impostazioni di questa legge in modo da offrire agli assistiti nel Veneto una sanità di eccellenza, qualificata e specializzata.

Sarebbe almeno opportuna una proroga di un anno dell’attuale organizzazione socio-sanitaria, vista la complessità del tema.

Sarebbe inoltre auspicabile elaborare uno studio di fattibilità, di impatto nel territorio e negli ospedali, invece di lavorare “al buio”, senza dati e senza la consapevolezza delle possibili conseguenze. Tutto ciò desta in noi molteplici preoccupazioni poiché si tratta di un approccio sperimentale non calato nella realtà concreta.

L’Ulss non è solo economia, è anche un bene locale, prezioso per la salute della comunità.

Questo disegno di legge che prevede un cambiamento tecnico, burocratico, operativo e finanziario epocale della nostra sanità, avrebbe richiesto un dialogo e un approfondimento preventivo con il territorio, con i Sindaci, insieme ai cittadini per giungere a un’innovazione graduale evitando in tal modo di incidere in maniera drammatica sui livelli di assistenza delle nostre realtà locali.

Sorge spontanea una domanda: questa riforma di legge così com’è attualmente strutturata, tutelerà veramente la salute dei cittadini?

NOVITÀ PER I LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI

È stata inoltrata dal nostro Comune di Massanzago al Presidente del Consiglio dei Ministri Matteo Renzi, la richiesta di urgente intervento legislativo per consentire l’immediato ripristino dell’impiego dei lavoratori socialmente utili presso i Comuni, in quanto il d.l. n.150/2015 in vigore dal 24 settembre 2015 ha tolto tale possibilità.

DOPOSCUOLA "GIOCO & STUDIO"

Si è attivato anche quest'anno il doposcuola "GIOCO & STUDIO" per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

L'attività si svolge presso la Scuola Primaria di Massanzago nei pomeriggi di **martedì** e **giovedì** dalle 14.15 alle 17.15 da ottobre a marzo per complessivi 30 pomeriggi, suddivisi in 2 cicli di 15 pomeriggi:

- **1° ciclo:** dal 27 ottobre al 17 dicembre 2015
- **2° ciclo:** dal 12 gennaio al 3 marzo 2016

Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Segreteria – Servizi Sociali del Comune, tel. 049 5797001

Questo doposcuola serve a creare situazioni educative ed espe-

rienze che aiutano i bambini/ragazzi a raggiungere l'autonomia nello svolgimento dei compiti, a migliorare le relazioni con sé stessi, con gli altri e con il contesto sociale in cui vivono.

Quest'anno, anche se la Regione Veneto non ha stanziato alcun contributo per sostenere l'iniziativa, abbiamo deciso di attivare egualmente il servizio, chiedendo solo un contributo esiguo alle famiglie, perchè siamo convinti sostenitori dell'utilità di questo doposcuola innovativo che mira, tra le altre cose, a suscitare nei bambini/ragazzi una maggiore autostima, il reciproco rispetto, la collaborazione, il dialogo, l'impegno e la responsabilità favorendo la crescita di una cultura della solidarietà e della collaborazione nella società.

APERTURA DEL NUOVO ASILO NIDO INTEGRATO DI MASSANZAGO

Lunedì 7 settembre 2015 il nuovo asilo nido integrato di Massanzago ha aperto le porte ai piccoli ospiti di età compresa tra 1 e 3 anni che accompagnati dai loro genitori hanno iniziato un percorso educativo e di crescita che tiene conto dei loro bisogni, delle loro emozioni e della loro creatività.

Il nostro asilo è stato progettato con lo scopo di offrire un luogo confortevole, amabile dove i bambini e le educatrici stiano bene insieme in un clima di serenità e tranquillità.

Aperto dalle 7.30 alle 17.00 l'asilo riesce a soddisfare le necessità dei genitori con una certa flessibilità.

Le finalità dell'asilo:

- educative affiancando i genitori nella crescita dei propri figli attraverso un "progetto educativo";
- sociali offrendo ai bimbi un luogo di socializzazione con altri bambini;
- culturali promuovendo la cultura dei diritti dell'infanzia.

La giornata del nido è caratterizzata dalla ripetizione di "routines", ossia quell'insieme di azioni che aiutano i bimbi a seguire la scansione temporale dei vari momenti e anticipano a cosa stanno andando incontro. Tutto ciò ha l'obiettivo di dare maggiore sicurezza ai bambini nell'affrontare le varie esperienze e permette di introdurre regole e abitudini nella vita quotidiana.



LA GIORNATA AL NIDO

- 7.30 - 9.00: accoglienza e ingresso al nido
- 9.15 - 10.00: merenda e attività educative
- 11.30: pranzo
- 12.30 - 13.00: prima uscita (solo per chi lo desidera)
- 13.30: la nanna
- 16.00: merenda - spazio gioco
- 17.00: arrivo dei genitori

Le **iscrizioni sono aperte**: per informazioni è necessario rivolgersi alla **Segreteria della Scuola dell'Infanzia "Savardo"** nei seguenti giorni:

lunedì, mercoledì, giovedì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Tel. 049 5797003



FINE DELLA CRISI

Anche se le notizie parlano di ripresa e di fine della recessione, la situazione economica del nostro paese è ancora precaria e priva di reali stimoli. Il governo centrale finora ha penalizzato i Comuni, specie se di piccole dimensioni, tagliando i trasferimenti e bloccando le spese. In questa situazione difficile il nostro Comune ha dovuto inoltre affrontare dei grossi costi che ne hanno seriamente minato la stabilità economica. Tecnici e amministratori hanno ripetutamente affrontato delle situazioni critiche per gli equilibri del bilancio, dovendo necessariamente sostenere delle spese che non potevano essere prorogate.

Quella per l'asilo nido integrato è stata sicuramente la spesa più impegnativa, ma a questa si sono aggiunti i costi di riparazione del tetto della Scuola Primaria di via Cavinazzo, quelli di rifacimento della copertura del cimitero di Zeminiana e quelli del rinnovamento della centrale termica della sede municipale in Villa Baglioni. Tutto questo è rientrato nei vincoli del

patto di stabilità grazie alla vendita di una porzione di lotto in zona artigianale che è stata messa all'asta, chiusa con un introito superiore alle aspettative.

Tali interventi non potevano ovviamente essere rimandati, né si poteva ricorrere a soluzioni "tampone" in attesa di maggiori disponibilità economiche, pertanto sono stati eseguiti tutti, con l'ulteriore obiettivo, per quanto possibile, di apportare un miglioramento ed un efficientamento.

Il tetto del plesso scolastico è stato adeguatamente isolato e il nuovo impianto termico del municipio consumerà di meno rispetto al vecchio, consentendo così un risparmio complessivo nelle spese di gestione.

Alla sostituzione della copertura dei locali di Zeminiana che era stata rubata, è seguita poi una manutenzione del muro di facciata che è stato stuccato e ridipinto ed è stata inoltre sostituita la siepe perimetrica del parcheggio.

Entro la fine di quest'anno sono previste delle asfaltature per la sistemazione di al-



EMANUELE Ing. AGOSTINI
Assessore opere pubbliche, manutenzioni,
territorio e ambiente

cuni tratti stradali che attualmente sono in pessime condizioni e che quindi verranno sistemati con la stesura di un nuovo manto d'usura in conglomerato bituminoso. I tratti oggetto dell'intervento sono in via Bastia, via Decima e via Zeminianella.

Il titolo dell'articolo è quindi un'espressione ottimistica di chiusura dei lavori che quest'anno hanno messo in ginocchio, sotto l'aspetto finanziario, il nostro Comune, e di buon auspicio per i prossimi interventi che già a partire dal prossimo anno, si spera possano essere più consistenti.

SPESE

Di seguito si riporta il prospetto delle uscite anno 2015 relative ai lavori pubblici.

INTERVENTO	IMPORTO	STATO
Nuovo asilo nido integrato	700.000 €	concluso
Nuova aiuola rotatoria Sandono	3.500 €	concluso
Sistemazione copertura scuola elementare	65.000 €	concluso
Realizzazione nuova centrale termica Municipio	50.000 €	concluso
Nuova copertura e facciata cimitero Zeminiana	12.500 €	concluso
Asfaltatura tratti via Decima, via Zeminianella e via Badia	46.000 €	in corso
Manutenzione strade bianche	10.000 €	concluso
Pulizia ed escavo fossi	12.000 €	in corso
Area verde e arredo esterno asilo nido integrato	4.500 €	in corso
Attrezzatura per manutenzione del verde pubblico	27.000 €	in corso
Manutenzione straordinaria scuri Municipio	27.000 €	affidato
Manutenzione straordinaria locali interni ed esterno scuole elementari	25.000 €	affidato

COLLABORIAMO

Si è conclusa ufficialmente venerdì 6 novembre la collaborazione con l'Università degli Studi di Padova, con la presentazione del progetto di riqualificazione edilizia dell'area degradata in centro alla frazione di Sandono. Questo il tema del primo di tre progetti che nel triennio verranno sviluppati dagli studenti del Dipartimento di Ingegneria Civile Edile Ambientale, su indicazioni dell'Amministrazione che vuole recuperare e valorizzare i centri urbani del capoluogo e delle frazioni. La serata di presentazione si è svolta al piano nobile di Villa Baglioni, attorno a una installazione raffigurante il progetto con immagini, plastici e video, con l'esposizione del lavoro di tesi al termine del corso di ingegneria edile-architettura da parte dei laureandi Isabella Giol, Silvia Pellizzari, Erald Sulaj e gli interventi dell'arch. Sfriso (TAMassocati), dell'ing. Boschetto (Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Padova) e del prof. Narne (Università degli Studi di Padova).

Ora si passa alla fase operativa: è intenzione dell'Amministrazione Comunale far sì che questo progetto si realizzi, anche parzialmente, e non rimanga sulla carta. Sono stati già coinvolti infatti i proprietari dell'area oggetto dello studio in modo da smuovere l'attuale situazione di stallo e incentivare la riqualificazione di una zona importante per il paese e per la comunità. Attualmente l'area è stata pulita, sfalcata, disinfestata e parzialmente bonificata, concludendo

con la recinzione e la messa in sicurezza del sito. Anche i tecnici del posto sono coinvolti per contribuire all'attuazione del progetto. L'augurio è che questo sia l'inizio anche di una collaborazione tra i privati e il Comune che tutt'oggi manca in diverse altre parti del territorio, e che l'Amministrazione intenda sostenere nell'interesse della collettività.



AMBIENTE (a cura di ETRA Spa)

Sono all'ordine del giorno notizie di abbandoni di rifiuti lungo le strade, sugli argini di fiumi e fossati o accanto ai contenitori per la raccolta differenziata. Questi gesti, frutto di maleducazione e inciviltà, comportano costi economici e ambientali che ricadono sull'intera collettività.

Si tratta di persone in malafede, non certo disattenti, che riversano i loro rifiuti – anche tossici e inquinanti – nelle nostre strade e nell'ambiente. Sono dei veri delinquenti, e infatti i reati di abbandono dei rifiuti vengono pesantemente puniti dalla legge, con sanzioni che arrivano fino ai 3.000 €, il doppio se si tratta di rifiuti pericolosi.

Il danno procurato alla collettività è di due tipi. Il primo di carattere estetico e sanitario rappresentato da materiali inquinanti come batterie d'auto o vernici e solventi, gasolio e residui di lavorazione delle aziende, gettati in zone sensibili, ad esempio caratterizzate da falde acquifere non troppo profonde, rischiano di causare conseguenze gravissime e permanenti.

L'altro tipo di danno, che molti ignorano, è il costo di bonifica. Intervenire dove hanno agito questi delinquenti comporta delle spese, spesso elevate, e sicuramente superiori a quanto servirebbe per trattare correttamente i rifiuti secondo la filiera che fortunatamente la maggior parte dei cittadini rispetta. Costi extra che, purtroppo, ricadono su tutti i cittadini. Soldi di tutti, che potrebbero venire impiegati in modo più utile.

I comuni ed Etra fanno la loro parte, ma è necessario che ciascuno di noi adotti comportamenti corretti e magari diventi un "controllore ambientale", evitando di girarsi dall'altra parte quan-

do qualcuno trasforma in discariche a cielo aperto i luoghi nei quali viviamo. Farebbe così un favore all'ambiente ma anche alle proprie tasche.

Se si vede qualcuno nell'atto di abbandonare rifiuti, va denunciato tempestivamente alle autorità competenti. L'omertà favorisce solamente i delinquenti, abili a riversare sugli altri il loro costo sociale. L'abbandono dei rifiuti deve essere prima percepito come reato (e poi ovviamente punito), in modo che sia intuitivamente molto meno conveniente.

Segnalazioni:

- Polizia Locale tel. 049 9315666

Emergenze ambientali:

- Corpo Forestale dello Stato (numero gratuito) 1515

Rifiuti abbandonati:

- Etra (numero verde gratuito) 800 247842

CENTRO DI RACCOLTA

Perché abbandonare rifiuti quando c'è a disposizione un comodo centro di raccolta gratuito? È assurdo che qualcuno che può scaricare a costo zero e in maniera sicura, lo faccia diversamente a danno (salutare ed economico) degli altri. Non c'è niente da temere a conferire i rifiuti al centro di raccolta, anzi ci sono anche gli addetti che spiegano come fare e danno una mano.



JESSICA COSTA Assessore giovani e lavoro, imprenditoria locale, sicurezza, politiche giovanili, Protezione Civile e decoro urbano

AZIENDE E SOCIETÀ: INSIEME SI DEVE FARE DI PIÙ!

Nel corso dei decenni passati uno dei temi più discussi sul capitalismo ha riguardato la definizione di che cosa sia realmente un'impresa e di quali siano i suoi reali obblighi nei confronti della società nel suo complesso e dei diversi portatori di interessi. Gli obblighi sociali dell'impresa sono stati definiti secondo modalità diverse e a differente livello. Per alcune imprese – ad esempio quelle commerciali – l'attenzione è posta fin dall'inizio (e in misura crescente) sul servizio al cliente. Negli ultimi trenta anni lo sviluppo di politiche e pratiche aziendali che aumentino la competitività dell'impresa migliorando nel contempo anche le condizioni economiche e sociali della comunità in cui si opera (*shared value*), l'inserimento e la misurazione dell'impatto sociale (*double-bottom line*) e ambientale (*triple-bottom line*) negli obiettivi aziendali ha ampliato la discussione sull'importanza di dover riconoscere una pluralità di portatori di interesse e sulla necessità dell'impresa di promuovere il valore sociale, ambientale e finanziario. Nell'attuale nuovo contesto economico-sociale tra le imprese si sta facendo largo una domanda che si può così sintetizzare: un'impresa si deve limitare a creare valore per sé e per la società o può (e deve) fare di più? Si tratta di una domanda a cui non è facile dare una risposta univoca ma sulla quale è certamente possibile fare qualche considerazione.

La prima considerazione rimanda a quello che è il principale compito sociale di un'impresa, vale a dire assicurarsi che la sua attività crei valore per tutti i portatori di interessi (azionisti, clienti, dipendenti, fornitori, comunità e ambiente). Può sembrare un'affermazione ovvia, ma ancor oggi sono molte le imprese che affidano le loro decisioni quotidiane a valutazioni finanziarie di breve periodo.

In questi casi la creazione di valore per

gli azionisti rimane, infatti, il reale fattore che guida l'iniziativa imprenditoriale: la creazione di valore per gli stakeholder rappresenta solo un *by-product* o un mezzo per raggiungere quel fine. Anche di fronte a sfide legate alla reputazione, le imprese spesso preferiscono iniziative sociali con progetti solo in parte collegati all'attività principale, piuttosto che rivedere le modalità con cui questa può aggiungere valore per la società. Ampliare una visione sociale significa, invece, assicurarsi che le attività del *core business* creino valore per un ampio numero di stakeholder: sto creando valore alla comunità locale, ad esempio, attraverso il mio contributo fiscale e/o l'impegno con le organizzazioni locali? In che modo, riducendo le esternalità negative dei diversi processi operativi, posso minimizzare l'"impronta ambientale" dell'impresa sul territorio in cui opero?

La seconda considerazione è che un'impresa in salute economica e performante non può limitarsi a creare valore per sé e per la società ma può e deve fare qualcosa di più. Il mondo sta affrontando cambiamenti sociali, ambientali, finanziari assai complessi e di dimensione senza precedenti. Nessun soggetto è in grado da solo di risolvere tali problemi in quanto le soluzioni dipendono dalla collaborazione di più soggetti che operano in diversi ambiti: questo sta sempre più spingendo governi e società civile a chiamare le imprese al tavolo del processo decisionale. D'altro canto la stessa globalizzazione e la tecnologia hanno fortemente accresciuto i livelli d'interdipendenza dei sistemi sociali, ambientali e finanziari: persino quelle che appaiono piccole azioni possono avere importanti conseguenze su altre molto lontane nello spazio e nel tempo. Senza contare il fatto che la globalizzazione e la tecnologia hanno accresciuto i livelli di trasparenza, e le azioni e le loro conseguenze sono molto più visibili a tutti.

Tutto questo aumenta non solo le opportunità ma anche le responsabilità sociali delle imprese, soprattutto di quelle leader. A queste ultime, per dimensione e/o competenze e asset particolari, si chiede sempre più di partecipare attivamente a un ridisegno dei sistemi in cui operano e a migliorare il loro network. Si tratta di una visione che evidenzia un maggior ruolo delle imprese nella società, in quanto riconosce che nel medio-lungo termine gli interessi degli *stakeholder* tendono a convergere con quelli di una più ampia comunità.

Imprese, comunità, individui, governi: siamo tutti interdipendenti.

Il mio assessorato non deve essere inteso come semplice organizzatore di feste, manifestazioni, ma piuttosto come punto di partenza, come collegamento tra i vari soggetti imprenditoriali del territorio. Le manifestazioni organizzate dal mio assessorato rappresentano un semplice modo per creare una rete con la realtà locale perché come ho detto sopra impresa, individui amministrazione e comunità sono tra loro interdipendenti.

Quest'anno ho lanciato l'iniziativa della "Settimana Rosa" e ho invitato tutte le attività del territorio ad aderire alla campagna "Posto Occupato" contro la violenza sulle donne: un piccolo semplice gesto che consisteva nell'occupare una sedia all'interno della propria attività con un cartello, che indicava l'adesione all'iniziativa, e un oggetto femminile. Era sufficiente poi con il proprio smartphone inviare una foto che dimostrasse l'adesione all'iniziativa. Con molto rammarico ho visto poca adesione e poca partecipazione. Spero che con l'andare del tempo le cose cambino e migliorino. Tra dicembre 2015 e gennaio 2016 tornerà il contenitore di eventi "Natale Insieme" che nasce dalla collaborazione tra Assessorato alle Attività produttive e Assessorato alla Cultura. Dopo l'entusiasmo dello

scorso anno mi sarei aspettata una maggiore adesione quest'anno, soprattutto in termini di partecipazione alle riunioni da me organizzate. La strada è ancora lunga ma confido che la volontà degli imprenditori, dei commercianti e dei titolari di esercizi pubblici aumenti e non si affievolisca. In questa occasione voglio ringraziare tutti i soggetti economici che in misura diversa hanno contribuito per la realizzazione della rassegna.

Con il nuovo anno intendo promuovere

incontri volti ad ascoltare i soggetti economici del territorio, per dialogare e rafforzare la fiducia tra amministrazione, comunità e imprese al fine di lavorare su strade parallele per tracciare il percorso che ci accompagnerà in futuro.

Ritengo importante infine evidenziare che due ditte del nostro territorio Sabato 5 Dicembre sono state premiate presso il Caffè Pedrocchi di Padova dalla Camera di Commercio che aveva bandito il concorso "Premiazione del lavoro e del progresso

economico". Con tale bando si intendeva assegnare un riconoscimento alle imprese padovane che si sono distinte per correttezza commerciale ed impegno imprenditoriale, ai lavoratori (anche pensionati) che si sono distinti per diligenza e dedizione al lavoro e ai cittadini che hanno acquisito meriti particolari all'estero. Un plauso dunque a Aba Grigliati Srl e Petrin Auto. È stato riconosciuto merito anche a Gallo Lorenzo di Zeminiana, ex dipendente di Petrin Auto.

PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA: BOMBA DAY, ESERCITAZIONI E CONVEGNI...

Domenica 11 ottobre è stato effettuato un intervento di disinnescamento su un ordigno bellico (la bomba d'aereo pesava 500 libbre, cioè 225 kg circa) che risaliva alla seconda guerra mondiale. L'ordigno era stato rinvenuto presso l'area dell'ex cavalcavia-ferrovia del Comune di Camposampiero. Domenica mattina circa 200 residenti sono stati fatti evacuare dalle loro abitazioni. Le operazioni si sono concluse con successo e attorno alle 11 l'ordigno è stato trasportato nel Vicentino per essere fatto brillare all'interno di una cava. Si ringrazia per la grande professionalità di quanti hanno operato nell'ambito dell'operazione Vallum. Un grazie va ai volontari di protezione civile che si sono adoperati con generosità e abnegazione alla gestione dell'accoglienza dei cittadini evacuati e all'ausilio nel controllo del traffico.

In data 24 ottobre tutta la protezione civile della Federazione si è messa alla prova con una esercitazione a sorpresa. In questa situazione si voleva verificare il coordinamento tra amministrazione, uffici tecnici e volontari. Lo scenario che riguardava tutto il territorio del Camposampierese prevedeva scosse di terremoto con epicentro proprio nel nostro distretto. Purtroppo io non ho potuto



essere presente per questioni personali e l'esercitazione è stata seguita dal Consigliere delegato Ottorino Dallan. È stato verificato il sistema radio, allertamento dei volontari e la tempistica di arrivo, i piani comunali, la collaborazione dei tecnici con la Protezione civile e i sistemi di allertamento tra Provincia e Distretto.



MASSANZAGO
VIA ROMA 80

LA SPESA INTELLIGENTE

**PULISECCO LAVANDERIA
STIRERIA MARCONI...**

di Boromello B. & Pierobon R.
dAAU

Via G. Marconi, 48 - 35010 MASSANZAGO (PD)
Tel. e Fax (049) 5797539

A

B

C

D

E



Comune di Massanzago

1

2

3

4

5





BORCONERICO

Centro Capoluogo



Leminiana

Legenda



GIOVANI E MONDO DEL LAVORO: FACCIAMO ABBASTANZA?

Think Small First è il messaggio che giunge da Bruxelles. Ce lo ripetiamo nei convegni. Ce lo dicono gli imprenditori più esposti sulla frontiera del mercato. Sono le piccole imprese innovative, che hanno nel proprio DNA innovazione di prodotto e nuovi modelli di business, quelle che possono rimettere in moto la macchina della crescita e dare speranza di nuova occupazione. *Ma le piccole imprese riusciranno a cogliere questa sfida?* Oggi vedo crescere nel nostro paese una forte spinta dal basso di nuova imprenditoria. C'è un fronte visibile di questa spinta: aumentano gli spazi di incubazione per le start up, proliferano i premi per l'innovazione, si accresce l'impegno delle associazioni di categoria. Ma c'è anche un fronte più sotterraneo e non meno importante: vedo sempre più studenti che cercano un imprenditore per discutere dei loro progetti di impresa, magari inizialmente con il dubbio di avere sbagliato interlocutore, ma che poi prendono coraggio, ritornano e chiedono di fare la tesi di laurea su questi progetti. A volte sono idee strampalate e un poco eroiche. Altre volte le idee sono davvero buone, per quanto acerbe. Ciò che osservo è che noi ragazzi, e in questa categoria mi metto dentro anche io, cerchiamo di imparare con una tensione mai vista prima. Anche sul fronte delle piccole imprese innovative, però, il nostro paese sembra procedere con ritardo rispetto ad altri paesi europei o altre realtà di eccellenza. Cosa manca allora per agganciare pienamente questo treno di sviluppo? Due temi mi sembrano decisivi. Ripensare il sistema dei **servizi alle imprese** e rilanciare la **formazione imprenditoriale** nelle università. Di offerta di servizi ce n'è tanta, pubblica e privata, ma la soddisfazione delle imprese resta drammaticamente bassa. Non c'è da stupirsi. Gli strumenti di consulenza e di supporto informativo sono in larga parte quelli del passato, molto standardizzati, mentre le richieste delle piccole

imprese innovative diventano sempre più eterogenee. Nelle start up tecnologiche spesso l'imprenditore ha una formazione solo scientifica alle spalle e si trova ad affrontare problemi che, se gestiti da solo, diventano complessi: come analizzare i mercati, quali canali distributivi usare, come predisporre un business plan, e così via. Quando poi operano su mercati lontani le criticità esplodono e l'assenza di un sostegno esterno può risultare decisivo per perdere opportunità di crescita irripetibili. In questi casi, il modello di servizio funziona solo quando il consulente riesce davvero ad "entrare" nell'impresa, costruire in prima persona gli ingranaggi di gestione, interagire in modo profondo con l'imprenditore. Condizioni non facili da verificarsi. Le start up raramente hanno budget adeguati per acquisire questi servizi a prezzo di mercato, né l'operatore pubblico può colmare tutto il vuoto d'offerta. L'altro tema critico riguarda la formazione universitaria. I programmi dei corsi hanno finora privilegiato la formazione primaria più che stimolato l'emergere di mentalità innovative tra i giovani. L'università, però, può fare più di qualcosa per lo sviluppo delle piccole imprese innovative, integrando così il sistema dei servizi.

Con gli stage, può favorire l'inserimento di laureandi e neolaureati nelle nuove imprese. Con azioni attive di accompagnamento sul mercato del lavoro, può favorire la formazione di team eterogenei nelle start up innovative, mettendo in precoce contatto le competenze tecniche di chi vuole valorizzare un'idea tecnologica con le competenze di management di chi esce dai corsi di laurea. Con un modo nuovo di interpretare la "terza missione" degli atenei, nonostante i tempi grami, l'università può ancora fare tanto.

Garanzia Giovani ha rappresentato il primo grande passo, ma di passi ne dobbiamo fare ancora tanti. In quanto Assessore alle politiche giovanili ora mi trovo di fronte ad una grande difficoltà: come creare una vera interazione tra il mondo dei giovani (laureati o diplomati che siano) con le nostre aziende?

Ritengo che semplici incontri giovani e imprenditori siano inutili, è necessario fare qualcosa che lasci il segno. Per questo a partire dal 2016 inizieranno gli incontri con i giovani disoccupati e, solo dopo aver capito le loro esigenze e prospettive, seguiranno gli incontri con imprese, quelle interessate a nuove leve all'interno delle proprie attività.

Consegna dei premi al Caffè Pedrocchi





ONORANZE FUNEBRI
BERNARDI



Ab. notte
Cell. 328 0766950

Via Desman, 126
30036 Santa Maria di Sala (VE)
Tel. 041 487341
Cell. 328 0766950

Viale Mariutto, 46
30035 Mirano (VE)
Tel. 041 5700834

ONORANZE FUNEBRI BERNARDI
www.onoranzefunebribernardi.it | onoranzebernardi@gmail.com

Tapi
ITALIAN DESIGN CLOSURES
www.tapigroup.com

IN THE LAND
OF BEAUTY

Tapi S.p.A. | Headquarters via Cornara Est 2/F, 35010
Massanzago (PD) Italia | T. +39 049 579 7300

SPORT

Le recenti normative in materia di sicurezza negli impianti sportivi hanno imposto la presenza all'interno di stadi, palestre e ambienti deputati a pratiche agonistiche e non di particolari apparecchiature, denominate **defibrillatori semi-automatici**, che possono servire da ausili salva-vita in caso di problemi cardiaci che coinvolgano gli atleti



– o gli spettatori – in campo. Anche i nostri impianti (campo dal calcio e palestre scolastiche), utilizzati al mattino dalle attività didattiche e al pomeriggio dalle diverse associazioni sportive con i corsi di karate, pallavolo, danza, ginnastica dolce e ritmica, sono stati così dotati ciascuno di un defibrillatore. Ben due dispositivi sono stati acquistati dall'AVIS di Massanzago, che ha provveduto a donarli al Comune sabato 19 dicembre alla presenza degli Amministratori Comunali e di una rappresentanza delle Associazioni Sportive: un gesto di grande disponibilità e attenzione verso un tema importante come quello della prevenzione e della sicurezza, a cui AVIS è sempre stata sensibile. L'Amministrazione Comunale ringrazia l'associazione, e con

l'acquisto del terzo dispositivo necessario a dotare tutti gli impianti sportivi comunali di questo nuovo e utilissimo apparato – che, speriamo, non abbia mai a servire, ma che nel caso dovesse possa mantenere vivo il piacere del vivere lo sport in ogni sua forma e luogo – ottempera alla normativa vigente.

Sempre nell'ambito sportivo, la prossima Primavera porterà nel territorio della Federazione dei Comuni del Camposampierese una nuova risorsa a disposizione delle realtà associative: il



PIERPAOLO OLIVI
Assessore all'istruzione, servizi scolastici, cultura, turismo, associazionismo e volontariato, sport

nuovo Palazzetto di via Straelle verrà inaugurato e potrà iniziare ad accogliere allenamenti, gare, campionati ma anche conferenze e corsi, grazie alle due aree di gioco e alla sala conferenze. La struttura, donata dalla Fondazione CARIPARO ai Comuni di Borgoricco, Massanzago, Camposampiero, San Giorgio delle Pertiche e Campodarsego, va così a completare l'offerta ricreativa della nostra area, creando un nuovo punto di aggregazione rivolto principalmente ai giovani.



ABAGRIGLIATI

Abagrigliati srl
via dll'artigianato 10 - 35010 Massanzago (Padova)
tel. 0495797535 - fax 0495797860
www.abagrigliati.it - info@abagrigliati.it

Grigliati per l'industria – Gradini per scale di sicurezza – Componenti per Magazzini



Profili e Gradini in acciaio decapato, zincato sendzimir, zincato a caldo, inox, alluminio, cor-ten

CULTURA



Nati per Leggere

Anche quest'anno è stato possibile coordinare le attività proposte dall'universo associazionistico del nostro territorio nel cartellone unico **Natale Insieme 2015**, che mette in luce ed evidenzia la ricchezza di occasioni d'incontro che le festività ci offrono. Oltre ai tradizionali e ormai consolidati appuntamenti con la Ciara Stea, Babbo Natale, i concerti, i falò della Befana con la distribuzione delle calze, questa rassegna ci porterà la seconda edizione del **Mercatino di Natale** organizzato in collaborazione con i commercianti e i produttori locali nel giardino di Villa Baglioni, i laboratori artistici naturali per bambini e ragazzi, il Mercatino Missionario, gli alberi dei Desideri e della Solidarietà, e tante altre iniziative che di sicuro sapranno farci assaporare la magia del Natale. Un sentito ringraziamento a tutte le associazioni che hanno collaborato, inserendo a calendario la propria operosità gratuita a favore della nostra comunità.

Sono riprese le letture animate in Biblioteca organizzate dal gruppo di mamme volontarie **NPL – Nati Per Leggere** dedicate ai bambini da 0 a 6 anni. Dopo gli appuntamenti del 31 ottobre, 21 novembre e 5 dicembre – con la consegna a sorpresa di un colorato libricino per le letture sotto l'albero –, i piccoli lettori avranno modo di ascoltare e mettere in pratica le affascinanti storie con i laboratori di creatività che si terranno sabato 9 gennaio, 6 febbraio, 3 marzo, 2 aprile, 7 maggio e 4 giugno. L'invito è quindi di mettersi comodi sul proprio cuscino e lasciarsi trasportare dalla magia della lettura.

“Perché un bambino che legge sarà un adulto che pensa.”



ASSOCIAZIONI

Istituito e formalizzato a marzo, il **Tavolo delle Associazioni** si è finora incontrato tre volte, ascoltando e coordinando le varie attività che le tante associazioni culturali, sportive e ricreative presenti sul nostro territorio organizzano durante l'intero arco dell'anno. Si è così realizzata la prima “Festa delle Associazioni” (19 aprile) e si sono potute mettere in rete anche di recente le varie iniziative in occasione delle festività natalizie, facendo forza sul nuovo **“Calendario online”** che permette a tutte le realtà iscritte all'Albo comunale delle Associazioni di inserire le proprie iniziative non appena pensate, in modo da rendere pubblica la notizia a tutte le altre associazioni, così da evitare, se possibile, accavallamenti di manifestazioni e dispersione di pubblico.

L'intento è quello di fare sempre più squadra, in modo che la ricchezza delle associazioni non rimanga quella di tante isole, ma che formi sempre più un arcipelago di idee, progetti ed eventi collegati e condivisi. Perché l'unione fa sempre la forza.



SOSTENIAMO LE IMPRESE E IL LAVORO!

Lo scorso venerdì 30 ottobre, Massanzago ha avuto l'onore di fare da cornice alla sottoscrizione della convenzione tra il Banco Popolare e l'IPA - Intesa Programmatica d'Area del Camposampierese, avvenuta appunto tra i suggestivi affreschi del Tiepolo nel gioiello artistico della nostra Villa Baglioni.

L'ambizioso progetto, definito "Accordo di filiera Champion", che rappresenta il punto d'arrivo di un lungo percorso, affronta uno dei problemi centrali per lo sviluppo economico, avendo come scopo quello di favorire il rapporto tra credito e impresa. L'accordo offre, infatti, un supporto tangibile alle piccole e medie imprese della Federazione dei Comuni del Camposampierese, permettendo alle filiere di subfornitura e alle imprese fornitrici strategiche di avere un accesso al credito preferenziale a condizioni correlate ai flussi e alla rilevanza dell'azienda Champion.

La definizione di "Champion" verrà nello specifico concordata tra IPA e Banco Popolare, valutando le caratteristiche eco-

nomico/patrimoniali e la visibilità delle aziende sul territorio della Federazione; tuttavia, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, verranno considerati i seguenti criteri: la propensione all'internazionalizzazione, l'impatto sulla filiera manifatturiera della Federazione, realizzata attraverso una significativa incidenza dei fornitori di impianti, macchinari, materie prime, semilavorati e servizi provenienti dalle imprese del territorio, la propensione all'innovazione, la partecipazione, diretta o meno, a filiere produttive di spessore internazionale e la partecipazione a forme aggregative d'impresa.

L'industria del "bello e ben fatto" ha sempre costituito l'identità territoriale distintiva del Camposampierese, area che produce oltre 3 miliardi di Pil, ma, in un tempo di crisi come quello odierno, dove i danni degli ultimi sei anni di recessione sono commisurabili, in termini di perdita di ricchezza e di posti di lavoro, a quelli di una guerra, è necessario riconoscere che i nostri piccoli Comuni diventano sempre più "periferici" e "invisibili", incapaci di

dare risposte adeguate alle necessità dei problemi oggi e nel futuro. È terminata l'epoca dell'IO, del navigatore solitario, è iniziata quella del NOI. Questo concetto di "NOI", però per essere utile ed efficace, è strettamente necessario che sia sorretto da equità, solidarietà e comunità.

È di buon auspicio che nell'area della Federazione vi sia questo modo di vedere le cose, con il coordinamento delle categorie economiche, e che insieme si sia riusciti a stringere un accordo che permetterà di sostenere le imprese, perché dietro a ogni impresa non ci sono solo prodotti di eccellenza che da sempre sono il fiore all'occhiello del nostro territorio, ma lavoratori, famiglie, persone.

*La Capogruppo di Maggioranza
Deborah Tufarini*



Caseificio RUSSO

di Fior & C. s.n.c.

Via Molino Baglioni, 8

35010 Massanzago (Pd)

Tel. 049 5797107

Specialità:

**Mozzarella Meridionale,
Ricotta, Latticini**

ASTA PUBBLICA PER ALIENAZIONE LOTTO

L'attuale Amministrazione ha confermato la scelta fatta dalla precedente Amministrazione di alienare una porzione di terreno di proprietà del Comune di Massanzago Zona Industriale Via Cornara Est.

Trattasi di un'area di mq 2400 assegnata con asta pubblica per una cifra pari a 185.500,00 euro.

La precedente Amministrazione al momento della scelta di alienare quest'area, a garanzia degli equilibri di bilancio, era stata fortemente criticata dall'allora "minoranza" oggi rappresentata dal Sindaco Scattolin in quanto non ritenuta opportuna.

È ora del tutto evidente che le scelte fatte dalla precedente Amministrazione non erano del tutto sbagliate.

ASILO NIDO INTEGRATO

Sono stati conclusi i lavori dell'Asilo Nido Integrato di Massanzago e a settembre sono partite le attività. Tale opera è stata fortemente sostenuta e voluta dalla precedente Amministrazione che ha pensato più idonea la collocazione del sito nella zona centrale di Massanzago vicino all'attuale Scuola Materna.

L'auspicio è quello di aver dotato il Comune di un servizio utile e a volte indispensabile per le giovani coppie. Il nuovo servizio

può accogliere bambini dai 12 ai 36 mesi fino a un massimo di 32 bambini.

Ancora una volta si sta dimostrando come l'attuale Amministrazione si stia limitando a portare a completamento i progetti avviati dalla precedente compagine. Ci aspettiamo comunque prima della fine del mandato Scattolin di vedere qualche iniziativa e opera di loro esclusiva paternità.

*La Capogruppo di Minoranza
Malvestio Avv. Annapaola*



AGENZIA IMMOBILIARE

Sonia Merlo - Titolare C.C.I.A.A. n. 2443-PD

35010 Massanzago (PD) Via Roma, 3/C
E-mail: empatia@empatiaimmobiliare.it
www.empatiasas.agenzie.casa.it

Tel. 049 9360339 - Fax 049 9364231
Cell. 334 1441249



ORARI di APERTURA al PUBBLICO degli UFFICI COMUNALI

COMUNE DI MASSANZAGO

via Roma, 59

Centralino: 049 5797001

Fax: 049 9360020

www.comune.massanzago.pd.it

E-mail: comune.massanzago.pd@pecveneto.it

UFFICIO ANAGRAFE E PROTOCOLLO

(piano terra - ala est)

dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00

Martedì e Giovedì dalle ore 16:00 alle ore 18:00

Sabato dalle ore 9:00 alle ore 13:00

UFFICIO RAGIONERIA, ECONOMATO E TRIBUTI

(piano terra)

Mercoledì e Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00

Giovedì dalle ore 15:00 alle ore 18:00

UFFICIO ASSISTENTE SOCIALE

(piano terra)

Mercoledì e Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00

UFFICIO CULTURA - BIBLIOTECA

(1° piano - ala est)

Martedì, Mercoledì e Giovedì

dalle ore 14:00 alle ore 18:00

Sabato dalle ore 9:00 alle ore 13:00

primo Giovedì del mese dalle ore 14:00 alle ore 23:00

UFFICIO SEGRETERIA,

PUBBLICA ISTRUZIONE E SERVIZI SOCIALI

(1° piano - ala est)

Mercoledì e Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00

Giovedì dalle ore 15:00 alle ore 18:00

UFFICIO TECNICO - EDILIZIA PRIVATA

E LAVORI PUBBLICI

(2° piano)

Mercoledì e Venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00

Giovedì dalle ore 15:00 alle ore 18:00

POLIZIA MUNICIPALE

(Federazione Comuni - p.zza Castello, 36

Camposampiero)

Martedì, Mercoledì, Venerdì e Sabato

dalle ore 9:00 alle ore 12:00

Giovedì dalle ore 15:00 alle ore 18:00

**TUTTI GLI UFFICI MUNICIPALI SONO CHIUSI AL PUBBLICO DI SABATO,
AD ECCEZIONE DELL'UFFICIO ANAGRAFE E DELL'UFFICIO CULTURA - BIBLIOTECA**

STUDIO TECNICO

Novello Ing. Marco-347 9045175

Pizzolato geom. Valerio-340 9714335

- Progettazione architettonica residenziale e Industriale;
- Attestati di Prestazione Energetica (A.P.E.);
- Pratiche energetiche ed impiantistiche;
- Progettazione strutturale;
- Sicurezza nei cantieri;
- Consulenza tecnica;
- Progettazione linee vita;
- Ristrutturazioni;
- Direzione lavori;
- Rilievi;
- Rilievi topografici;
- Perizie di stima;
- Catasto;
- Frazionamenti;
- Accatastamenti;
- Volture.



studiotecnico.pn@gmail.com
Via Cavinello, 15 - 35010 Massanzago (PD)

ORARI di RICEVIMENTO del SINDACO e degli ASSESSORI

SCATTOLIN Prof. STEFANO *Sindaco*

Bilancio e fiscalità, urbanistica ed edilizia, rapporti con Enti e Istituzioni
Lunedì ore 11:00-12:00 • Martedì ore 16:00-18:00
• Giovedì ore 16:00-18:00

SCHIAVON DOTT.SSA SABRINA *Vicesindaco*

Servizi socio-sanitari, alla persona e alla famiglia
Giovedì ore 14.30-15.30

COSTA JESSICA *Assessore*

Giovani e lavoro, imprenditoria locale, sicurezza, politiche giovanili, Protezione Civile e decoro urbano
Sabato ore 10:00-12:00

AGOSTINI ING. EMANUELE *Assessore*

Opere pubbliche, manutenzioni, territorio e ambiente
Giovedì ore 15.00-18.00

OLIVI PIERPAOLO *Assessore*

Istruzione, servizi scolastici, cultura, turismo, associazionismo e volontariato, sport
Dal Lunedì al Sabato su appuntamento

Consiglieri di MAGGIORANZA



TUFARINI DEBORAH

Capogruppo di Maggioranza

Associazionismo in rapporto ai servizi scolastici, informazione



DALLAN OTTORINO

Protezione Civile, decoro urbano



BERTATO SABINA

Servizi e politiche per la Famiglia



MARCON DANIELE

Sport

Consiglieri di MINORANZA



MALVESTIO Avv. ANNAPAOLA

Capogruppo di Minoranza



OLIVI FRANCESCO



TOMBACCO FRANCA



BERTOLDO DIEGO



costruzioni edili
FAVARETTO
di FAVARETTO ANGELO & C. S.n.c.

Costruisce e vende direttamente immobili ad uso residenziale

**Via Fossaltina, 11
SAN DONO di MASSANZAGO (PD)
Tel. 049 5797160 - 348 2483792**

**www.favarettoangelosnc.it
favarettoangelosnc@gmail.com**

PRESEPE SCUOLA PRIMARIA

In occasione del Santo Natale le classi della nostra Scuola Primaria si sono attivate, come tanti folletti, in laboratori di alunni che hanno preparato addobbi per le finestre e per i corridoi, lavoretti per le famiglie, bigliettini d'auguri e sono state indaffarate a provare canti, filastrocche e poesie da presentare alle recite natalizie. Come da tradizione, i genitori degli alunni delle classi quinte hanno rinnovato, preparato e allestito il nostro Presepe realizzando anche quest'anno un'opera d'arte. Il Presepe della nostra Scuola nasce nel 2008 da una collaborazione delle tre classi quinte con i ragazzi della Cooperativa di disabili "Il Graticolato" di San Giorgio delle Pertiche: i nostri bambini hanno disegnato e dipinto le immagini, mentre i ragazzi della cooperativa hanno intagliato, verniciato e allestito insieme il Presepe, che nel corso degli anni si è arricchito di nuovi personaggi. Da qualche anno la collaborazione con la cooperativa si è interrotta per motivi fi-

nanziari, ma grazie ai nostri meravigliosi genitori si è dato vita ugualmente al Presepe, che necessitava anche di un restauro di conservazione e di nuovi personaggi. Oggi il carattere interculturale ha investito anche il nostro presepe e si pensa di continuare anche il prossimo anno scolastico. Rimane nei nostri occhi l'immagine gioiosa di come "la diversità insegna" e quanto importante sia stato per i bambini preparare insieme ai ragazzi la natività che impreziosisce il nostro giardino. Un sincero grazie alla Cooperativa "Il Graticolato", ai genitori e all'Amministrazione Comunale. La luce della stella illumini i nostri cuori e ci guidi sempre nella collaborazione reciproca. Sia per tutti l'anno della misericordia e della tolleranza.

Buon Natale e Felice anno nuovo.

I docenti della Scuola Primaria



Piscine Noale

Sporting Club Noale

il Regalo migliore che puoi farti per il 2016?

PENSARE alla
tua **SALUTE!**



- AQUA **DrenBOXE** NEW
- AQUA **TEEN** NEW
- AQUA **DYNAMIC** L'ESCLUSIVA
- AQUA **ZUMBA**
- AQUA **SENZA ETÀ**
- **FUTURE MAMME e BABY**
- **NUOTO** ADULTI e RAGAZZI

Iscrizioni
APERTE!
INFO allo 041.442820

idea per Natale:
regala
i nostri
VOUCHER
per i corsi!

via De Pol 5, Noale (VE) T. 041.442820 - 041.5801840
www.sportingclubnoale.it - www.piscinenoale.it





PLASTICS AUTOMATION

Automazione per l'industria di trasformazione delle materie plastiche.



Il più grande sistema di deumidificazione per materie plastiche installato nel mondo, 6.000 kg/h PET.

- 5.460 Modelli di macchine
- 300 Persone
- 40.000 Macchine per anno
- 55 Paesi
- 5 Filiali
- 156 Brevetti
- 24.000 m² di stabilimento

leader tecnologico

www.moretto.com